



SECRETS

La verità è svelata dal tempo, questo è ciò che insegna una delle più famose sculture di Bernini. Prima di arrivare, però, al fatale scontro con Crono, custodiamo gelosamente i nostri **segreti** come fossero gemme preziose. Esattamente come Melusina: una donna mitologica dall'aspetto sublime, con un terribile segreto.

Ruggiero è incantato dal meraviglioso aspetto di sua moglie, ma è logorato dalla curiosità di scoprire perché la donna, una volta alla settimana, chiede di essere lasciata sola. Incuriosito e geloso, irrompe mentre la dama fa il bagno, nel giorno della settimana in cui gli è proibito guardarla. La sorprende nella vasca: al posto delle gambe Melusina ha una coda di pesce. **La natura bestiale della donna lo terrorizza e il loro rapporto è definitivamente distrutto.**

Salvaguardati e temuti, i segreti sono allo stesso tempo estremamente fragili e potenti, sono **impetuosi**. Re Mida, conosciuto per essere stato condannato a trasformare gli oggetti in oro, nel mito classico, nasconde delle orecchie d'asino sotto un copricapo. L'unico a conoscenza di questa sua bizzarra fisica celata al mondo è il suo barbiere. L'uomo proprio non riesce a trattenere il silenzio e scava una buca nel terreno per poi urlarci dentro queste parole: «*Re Mida ha le orecchie d'asino!*». Apollo, accortosi del gesto, fa crescere sopra quel buco delle canne che mosse dal vento ripetono la frase del barbiere e questa si sparge per il mondo intero.

I segreti sono **barriere** contro il mondo esterno, immaginiamo per un attimo alle conseguenze sulla nostra vita se rendessimo pubblico ogni nostro errore, pregiudizio, desiderio, abitudine, ambizione. Saremmo **nudi e soli**. In un mondo molto proteso all'esteriorità e alla condivisione, risulterebbe irragionevole non considerare il mantenimento di un segreto come una abilità o una virtù, cioè quell'intrinseca e **peculiare capacità di self-control che conduce a delineare una profonda linea di demarcazione tra ciò che deve apparire e ciò che deve rimanere nascosto**. I segreti ci offrono il vantaggio di essere liberi di esplorare chi siamo e manipolare la nostra immagine a uso e consumo del pubblico. **Sono una copertura sociale necessaria.**

Sarebbe saggio comprendere che l'ombra, piuttosto che inghiottire la luce, vi danza insieme in un'affascinante e necessario gioco di chiaro-scuro. La relazione segreto-conoscenza assume significato epistemologico anche nella **simbologia** che racchiude in sé sia la capacità di nascondere quanto quella di rivelare. I segreti rendono poetiche le nostre vite, rendono poetico il lavoro degli artisti. Si pensi a figure come Leonardo Da Vinci o Vincent Van Gogh; la vibrazione dei colori, la decisione o la delicatezza dei tratti, delle linee, la scelta di un determinato soggetto, la carica espressiva, lasciano traccia dei segreti dell'anima.

L'arte non si esaurisce nella sua creazione, ma si conserva nei dettagli minori. Comprendere la ricchezza delle opere artistiche, significa essere lungimiranti, guardare oltre la tela, scovare nelle apparenze. Per questo la galleria d'arte internazionale M.A.D.S. invita gli artisti a volteggiare tra il detto e il non detto, il rappresentato e il non rappresentato. M.A.D.S. invita a lasciar trapelare la propria personalità attraverso il mezzo comunicativo, non immediatamente esplicito, quale è quello dell'arte e lasciare a noi spettatori la curiosità di capire le verità celate.

Concept edited by
Art curator Mara Cipriano



SECRETS

Truth is revealed by time, this is what one of Bernini's most famous sculptures teaches. Before we come to the fatal confrontation with Kronos, however, we jealously guard our **secrets** like precious gems. Just like Melusina: a sublime-looking mythological woman with a terrible secret.

Ruggiero is enchanted by his wife's marvellous appearance but is consumed with curiosity to discover why the woman, once a week, asks to be left alone. Intrigued and jealous, he bursts in while the woman is bathing, on the day of the week when he is forbidden to look at her. He surprises her in the bath: instead of legs Melusina has a fish tail. **The woman's bestial nature terrifies him, and their relationship is permanently destroyed.**

Saved and feared, secrets are both extremely fragile and powerful, they are impetuous. King Midas, known for being condemned to turn objects into gold, hides, in classical myth, donkey ears under a headdress. The only one who knows of this physical bizarreness concealed from the world is his barber. The man just cannot keep quiet and digs a hole in the ground and then shouts into it these words: *"King Midas has donkey ears!"*. Apollo, realising the gesture, makes reeds grow over that hole, which, moved by the wind, repeat the barber's phrase and it spreads throughout the world.

Secrets are **barriers** against the outside world, let us imagine for a moment the consequences on our lives if we made public our every mistake, prejudice, desire, habit, ambition. We would be **naked and alone**. In a world that is highly inclined to externality and sharing, it would be unreasonable not to consider keeping a secret as a skill or virtue, that intrinsic and peculiar capacity for self-control that leads one to draw a deep line between what must appear and what must remain hidden. Secrets offer us the advantage of being free to explore who we are and manipulate our image for public consumption. They are a necessary social cover.

It would be wise to realise that the shadow, rather than swallowing up the light, dances with it in a fascinating and necessary play of light and dark. The secret-knowledge relationship also takes on epistemological significance in the **symbolism** that encompasses both the capacity to conceal and to reveal. Secrets make our lives poetic; they make the work of artists poetic. Think of artists such as Leonardo Da Vinci or Vincent Van Gogh, the vibration of colours, the decisiveness or delicacy of the strokes, the lines, the choice of a particular subject, the expressive charge, all leave traces of the secrets of the soul.

Art is not exhausted in its creation but is preserved in minor details. To understand the richness of artistic works means to be far-sighted, to look beyond the canvas, to unearth appearances. Therefore, the international art gallery M.A.D.S. invites artists to hover between the said and the unsaid, the represented and the unrepresented. M.A.D.S. invites artists to let their personalities seep out through the not immediately explicit communicative medium of art and to leave us spectators with the curiosity to understand the hidden truths.

Concept edited by
Art curator Mara Cipriano